

Bruxelles, 17 FEV. 2011  
C/2011/1003

*Signor Presidente,*

*La Commissione europea La ringrazia per aver trasmesso la risoluzione del Senato italiano e si rallegra dell'interesse manifestato dal Senato italiano nei confronti della proposta di regolamento relativo alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione conferite alla Commissione e della comunicazione della Commissione sull'attuazione dell'articolo 290 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea in materia di atti delegati {COM(2010) 83}.*

*La Commissione prende atto delle osservazioni formulate su diversi aspetti della proposta tra cui i punti relativi al comitato d'appello, alla normativa anti-dumping e alle misure compensative. Poiché, al momento attuale, ai fini dell'adozione di queste ultime occorre che il Consiglio provveda alla loro approvazione deliberando a maggioranza semplice, il loro inserimento nell'ambito degli atti di esecuzione rappresenta un cambiamento fondamentale nel contesto della difesa commerciale e richiede che, dopo l'adozione del regolamento, vengano formalmente modificati tutti gli atti di base in materia di difesa commerciale sulla base del nuovo regime. In tale contesto, il periodo transitorio di 18 mesi, durante i quali la regola della maggioranza semplice verrà ancora applicata alle misure anti-dumping definitive e alle misure compensative, avrà ripercussioni molto limitate.*

*Il testo di compromesso del progetto di regolamento è stato approvato dal Parlamento europeo nella sessione del dicembre 2010 ed entrerà in vigore il 1° marzo 2011.*

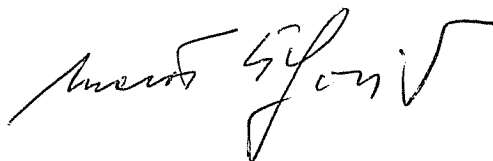
*La Commissione prende inoltre nota della posizione del Senato italiano riguardo all'esecuzione degli atti delegati, soprattutto per quanto riguarda il principio di sussidiarietà e proporzionalità. In merito alla delega di potere, la Commissione ritiene che, nel determinarne i limiti temporali, sia necessario conciliare la necessità di definire un quadro normativo per i poteri delegati e quella di garantire la continuità dell'esecuzione delle politiche dell'UE. In tale contesto, la delega di potere di durata indeterminata può essere considerata una misura che rende il quadro normativo più stabile ed efficace.*

*On. Renato Schifani  
Presidente  
del Senato della Repubblica  
Piazza Madama  
00186 Roma*

*La Commissione, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno negoziato un'intesa sulle modalità della loro cooperazione per quanto riguarda la delega di potere ai sensi dell'articolo 290 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Tale documento prende spunto dalla comunicazione della Commissione del 9 dicembre 2009 e razionalizza le pratiche istituite dal Parlamento europeo e dal Consiglio al fine di pervenire ad un buon esercizio e a un efficace controllo dei poteri delegati. La sua entrata in vigore è prevista in tempi brevi. L'intesa prevede segnatamente disposizioni in merito alla durata delle deleghe di potere e alla possibilità di prevederne la tacita estensione per un periodo determinato.*

*La Commissione resta disponibile a fornire ulteriori informazioni in merito, qualora necessario.*

*La prego di gradire i sensi della mia più alta stima.*

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Marco Geronzi". The signature is written in a cursive style with a large, sweeping flourish at the end.